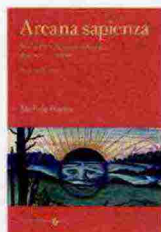


ALCHIMIA

La sapienza dei figli di Ermete



COS'È l'alchimia? In senso stretto, l'antica arte della trasmutazione dei metalli in oro. Ma per definizioni più esaurienti bisogna entrare in un labirinto di saperi e pratiche ermetiche che dal II secolo d.C. indagano la relazione tra uomo e materia nelle sue implicazioni religiose, filosofiche, scientifiche e psicologiche. Chi se la sente può iniziare da

Arcana sapienza. Storia dell'alchimia occidentale dalle origini a Jung (Carocci, pp. 380, euro 29), ambizioso lavoro di Michela Pereira, storica della filosofia medievale, ripubblicato a vent'anni dalla prima edizione con un importante aggiornamento storico e interpretativo. A parte le testimonianze leggendarie, non sappiamo quando e come

i "figli di Ermete" ottennero, o non ottennero, la pietra filosofale; ma possiamo avvicinarci al significato di questo «sapere che nasce dal fare», itinerario lungo e pericoloso nel quale Jung, ultimo grande interprete dell'opus, ha visto un'allegoria del processo attraverso cui l'individuo da molteplice diventa uno, cioè se stesso. (Giulia Villosesi)

Rossana Campo fedele alla sua allegria

La sapienza dei figli di Ermete

Il "figlio di Ermete"